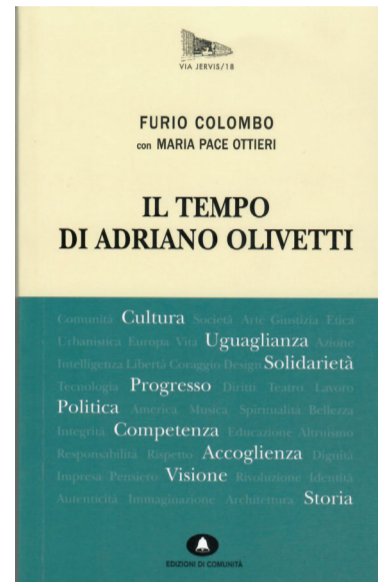


LIBRI LETTI PER VOI

IL TEMPO DI ADRIANO OLIVETTI

Furio Colombo con Maria Pace Ottieri
Sapientemente stimolato da Maria Pace Ottieri, Furio Colombo ci riporta agli Anni Cinquanta-Sessanta, il periodo di massimo sviluppo culturale e industriale dell'Olivetti dell'ingegner Adriano. È una "strana" azienda quella che si presenta al giovane Furio. Strana a partire da chi la dirige e che lo riceve nel suo ufficio alle 6,30 del mattino per un colloquio che si concluderà con un'offerta di lavoro, in quella strana azienda dove, al contrario delle consuetudini, si pensa che le difficoltà economiche, il fallimento di un'impresa, dipendono dagli errori di chi la dirige e non perché il lavoro costa troppo. In quell'Olivetti" popolata di giovani intellettuali (Paolo Volponi, Geno Pampaloni, Ottiero Ottieri, Franco Ferrarotti e tanti altri) la cultura si concretizzava basandosi su quattro punti assolutamente ignoti a qualsiasi altro gruppo industriale: la ricerca dell'intelligenza, della bellezza delle cose, della capacità di scatto della tecnologia e del rapporto fra



la fabbrica e il mondo esterno. Il racconto di Colombo tratteggia la figura di Adriano in modo preciso rimarcandone la capacità di stabilire un rapporto di intimità intellettuale fortissimo in chi lavorava con lui, manifestando il desiderio di trovare collaboratori "al suo progetto per la vita". "In un'azienda - diceva - il più retribuito non dovrebbe guadagnare più di dieci volte la retribuzione iniziale dell'ultimo venuto, perché più si allarga il dislivello fra i gradi di retribuzione, più quell'azienda cessa di essere una comunità...".

Il racconto di Colombo prosegue senza trascurare un confronto fra l'Olivetti di quegli anni e il mondo esterno: intorno alla fabbrica di Ivrea crescevano le biblioteche, le infermerie, le scuole e la cultura del bello si sviluppava anche attraverso un'architettura che dava ampi spazi alla luce, al sole. Da Ivrea, l'esperienza olivettiana di Colombo si sarebbe poi trasferita, all'estero, agli Stati Uniti, fornendo altre nuove, importanti conoscenze ma il ricordo dell'ultimo incontro con Adriano Olivetti in partenza per la Svizzera, euforico per l'acquisizione dell'americana Underwood, gli riporta momenti di entusiasmo e di orgoglio. Poi, l'esperienza americana, il lavoro per la fusione delle strutture commerciali e la conoscenza con esponenti del mondo della cultura americana fino al mondo di oggi, così lontano, così diverso da quello dell'industriale che era in ufficio alle sei del mattino per pensare alla sua azienda come fonte di cultura oltre che di benessere per chi vi operava.

Pino Ferlito

SPILLE D'ORO AD HONOREM RICCA, RICCI E RONCA

Il consiglio direttivo ha deliberato all'unanimità il conferimento di due spille d'oro a Luigi Sergio Ricca e Roberto Ricci con le seguenti motivazioni:

LUIGI SERGIO RICCA, Sindaco di Bollengo, per la sua attività di promozione e sostegno della storia olivettiana. A partire dal 1995, Presidente della Provincia di Torino, in occasione del 35mo anniversario della morte di Adriano Olivetti provvede alla edizione, alla presentazione e alla diffusione del libro "Il nostro Adriano" di Avalle, Aluffi, Ferlito. Nel 2008, assessore regionale, promosse l'edizione del testo "La saga degli Olivetti" di Avalle, Aluffi, Ferlito, in occasione del centenario della fondazione della Società Olivetti. Infine, nel 2018, in occasione del 110mo anniversario dell'Olivetti, come Sindaco di Bollengo provvede alla ristampa, alla presentazione e alla distribuzione del testo citato e rapidamente esaurito, dimostrando ancora una volta la sua profonda condivisione dei valori olivettiani.



ROBERTO RICCI, già direttore dell'Associazione industriali del Canavese e successivamente direttore e promotore del Parco delle biotecnologie di Collettero Giacosa. Appena raggiunta la meritata pensione, ha accettato con entusiasmo la proposta del Presidente dell'Associazione Spille d'Oro di presiedere e coordinare i lavori di un comitato per il "Premio Camillo e Adriano Olivetti all'impresa innovativa e responsabile" istituito per valorizzare le potenzialità industriali canavesane che si ispirano alle tradizioni olivettiane. Dopo un minuzioso lavoro di ricerca e di indagine durato circa due anni, il comitato presieduto da Ricci ha concluso con successo questa prima edizione assegnando il Premio a sette

CONVENZIONE SOCI CAMPANIA

È possibile effettuare presso il CENTRO DIAGNOSTICO NARDI in via Raffaele Caravaglios, 36 - Napoli con uno sconto per i nostri soci le seguenti prestazioni:

- Visita Cardiologica
- Elettrocardiogramma
- Ecocolor Dopplergrafia Cardiaca
- Ecocolor Doppler TSA
- Test Cardiovascolare da sforzo

Per informazioni e condizioni particolari a noi riservate chiamare il numero 08115930809 e 08115937931.

aziende canavesane per poi riprendere senza interruzioni i lavori per la seconda edizione di un Premio che, oltre a riconoscere nei metodi e negli ambienti delle aziende esaminate la tradizione olivettiana, ne ha messo in luce le capacità industriali che-senza delocalizzazioni- ne hanno imposto i prodotti nel mondo.



L'ufficio di presidenza ha anche deciso di consegnare una spilla d'oro a Carlo Ronca che, pur avendo lavorato 25 anni in Olivetti non aveva ricevuto la spilla d'oro per disguidi amministrativi.

CARLO RONCA ha collaborato con la fondazione Adriano Olivetti per alcuni progetti sulle aziende e l'industria del dopo Olivetti. Negli anni più recenti è socio volontario nella nostra associazione ed è membro del comitato per il premio dove da un contributo esperto e prezioso nella ricerca degli elementi di valutazione delle aziende.



TEATRO REGIO STAGIONE 19/20

Turno Pomeridiano Uno
Si conferma l'iniziativa al Teatro Regio di Torino, turno Pomeridiano Uno, comprendente tre opere ed un balletto. Il programma è pubblicato dalla Direzione Artistica del Regio nel periodo fine maggio/inizio giugno 2019. Le iscrizioni per i Soci dell'Associazione Spille d'Oro Olivetti saranno accettate lunedì 19, mercoledì 21 e venerdì 23 agosto. I vecchi abbonati avranno priorità di conferma, i nuovi abbonati saranno accettati ed inseriti nel gruppo in base ai posti rimasti liberi. Il programma proposto dall'Associazione sarà disponibile dalla fine del mese di giugno.

Lina Barbiero

Per il Tour dell' Ungheria dal 15 al 22 luglio, ci sono ancora posti disponibili. Prenotazioni fino al 15 giugno.

NOTIZIARIO

n. 2 - giugno 2019

SPILLE D'ORO OLIVETTI

Periodico dell'Associazione Spille d'Oro Olivetti • via Montenavale 1 • 10015 Ivrea
Registrato al Tribunale di Ivrea il 26 febbraio 1992 • n. 150
Direttore responsabile: Sandro Ronchetti
Progetto grafico: Francesco Gioana • Stampa Tipolitografia Alcione - Lavis TN
Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 Filiale di Torino • n. 2 • Anno XXVII • 1° semestre 2019



SEGRETERIA
0125 45465 - 425767
fax 0125 425442
spilledoro@alice.it
spilleoro.altervista.org

APPROVATO IL BILANCIO 2018

I soci nell'Assemblea del 29 marzo 2019 hanno approvato il rendiconto economico del 2018 e le attività svolte nello stesso anno sociale, relazionate dal Presidente, dal Segretario, dai Sindaci e dai responsabili delle commissioni (relazioni integralmente riportate in questo notiziario). Hanno anche approvato le modifiche allo statuto resesi necessarie per l'adeguamento alle norme delle associazioni del terzo settore per adeguarci alla nuova realtà dell'associazione Spille d'oro con un numero sempre più basso di Spille d'oro ordinarie e un aumento dei soci aderenti.

Sono state quindi consegnate due spille d'oro *ad honorem* al sindaco di Bollengo Luigi Sergio Ricca e a Roberto Ricci presidente del premio "Camillo e Adriano Olivetti all'impresa innovativa e responsabile".

Il Presidente ha quindi consegnato una spilla d'oro a Carlo Ronca e le spille d'argento, simbolo della nostra associazione, ai soci aderenti iscritti nel 2017 e che hanno rinnovato l'iscrizione negli anni successivi.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI 29 marzo 2019

L'assemblea odierna esamina i risultati dell'esercizio 2018. L'esercizio si è chiuso con una consistenza di cassa di euro 48.732,61.

Gli iscritti nel 2018 sono stati 1.990.

Tutte le attività si sono svolte regolarmente secondo i programmi. Hanno partecipato alle nostre iniziative:

- n. 461 soci ai viaggi
- n. 336 soci agli incontri sociali
- n. 322 soci ai nostri soggiorni.

È continuata l'opera di solidarietà verso i soci diversamente abili che, come sempre, ha avuto il suo momento più importante nel 21° soggiorno a Inverso in Valchiusella. È stata potenziata l'attività di consulenza e assistenza ai soci per i rimborsi assill.

È stato arricchito l'elenco dei negozi ed esercizi convenzionati.

I volontari della Chiesa di S. Bernardino continuano a provvedere all'apertura e all'assistenza al pubblico, della Chiesa per visitare gli affreschi dello Spanzotti.

Continua ad essere importante il supporto di collaborazione di nostri associati all'Archivio Storico di Villa Casana e al Museo Tecnologicamente. Voglio evidenziare l'ottima riuscita del premio "Camillo e Adriano Olivetti all'impresa innovativa e responsabile" da noi organizzato e consegnato a sette imprese canavesane d'eccellenza, di cui riferirò più ampiamente Luigi Fundarò. I rapporti con Alatel sono corretti, ma caratterizzati da alcuni problemi di compatibilità di gestione tra due associazioni diverse negli scopi.

Per tutte queste attività svoltesi con risultati abbastanza positivi ringrazio il Segretario, il Consiglio direttivo, i gruppi di lavoro, i volontari e le delegazioni.

Si ricorda che le iscrizioni sono ancora aperte per i ritardati e per i nuovi soci che dobbiamo tutti incoraggiare.



RELAZIONE DEL SEGRETARIO

Iscrizioni

Nell'anno 2018 il numero degli iscritti all'Associazione Spille d'Oro Olivetti è stato 1990.

1.417 sono i soci del Canavese; 573 quelli delle Delegazioni: Crema (70), Milano (145), Massa (16), Roma (102), Pozzuoli (75), Marcanise (108), Divisione Italia (57).

Nel 2017 il numero degli iscritti era di 2.150; ne consegue un decremento di 160 Soci.

La diminuzione dei soci è compensata in parte dai familiari che si sono iscritti come soci accompagnatori (65).

Bilancio

Il bilancio è redatto secondo il criterio di cassa su anno solare e quindi le entrate per tesseramento del 2018, dato che questo avviene su due anni solari (fine 2017 inizio 2018), non corrispondono automaticamente al numero degli iscritti dell'anno sociale.

Le entrate del tesseramento più altri incassi, dovuti principalmente ai contributi volontari dei Soci e della Fondazione Comunità del Canavese al netto del contributo alla Presidenza Nazionale Alatel, delle spese bancarie, di altre uscite e delle spese per la segreteria danno una disponibilità di euro 31.131,24.

Le spese per gli incontri sociali e le manifestazioni, compensate dal contributo dei soci e dal piccolo utile sulle gite danno un avanzo di 7983,80.

Le spese di funzionamento ammontano ad euro 34.710,69. La differenza tra il saldo in entrata (31.131,24 euro), più l'avanzo delle gite e manifestazioni (7.983,80 euro) e le spese di funzionamento (34.710,69 euro), dà un avanzo, di 4.404,35 euro e quindi una disponibilità finanziaria al 31 dicembre 2018 di 48.732,61 euro.

Considerazioni

Il saldo tra entrate ed uscite di 31.131,24 inferiore di circa 4.000,00 euro rispetto a quello del 2017 è dovuto ad un notevole minore incasso del tesseramento per il 2018 compensato

da una diminuzione del contributo versato ad Alatel e dalla diminuzione delle spese della segreteria che da luglio 2017 lavora a orario ridotto.

Il saldo tra il recupero e le spese per le manifestazioni è sempre positivo per circa 8.000 € ma inferiore a quello dell'anno precedente per una leggera diminuzione dei partecipanti ed un minore margine nelle gite.

Le spese di funzionamento sono diminuite di circa 7.000 €. Questa diminuzione è dovuta ad un risparmio sulle spese di gestione, sulle spese di assicurazione e su quelle di viaggi e trasferte.

Chiudiamo l'anno con un avanzo di gestione di 4.404,35 €. Mi piace far notare che nonostante la criticità economica e la diminuzione degli iscritti, negli ultimi anni abbiamo realizzato eventi di notevole importanza:

La numerosa ed attiva partecipazione all'evento Olivetti: "l'industria oltre il profitto" organizzata da Hever edizioni e Fondazione A. Olivetti al salone internazionale del libro di Torino nel giugno 2017

Il convegno Olivetti "In me non c'è che futuro" del novembre 2017 con la partecipazione delle varie realtà associative olivettiane nazionali che hanno illustrato le loro attività e finalità, e la partecipazione dei ragazzi del Liceo Gramsci di Ivrea.

Il premio "Camillo e Adriano Olivetti all'impresa innovativa e responsabile" consegnato a sette imprese canavesane al Bioindustry Park di Collettero Giacosa nel settembre 2018.

Istituto per riconoscere e valorizzare gli imprenditori delle piccole medie imprese che anche non ispirandosi direttamente alle figure di Camillo e Adriano Olivetti ne hanno condiviso l'impostazione e l'originalità nella creazione di prodotti di eccellenza.

Queste iniziative dimostrano la vitalità della nostra associazione che non vive di nostalgia ma per trasmettere tradizioni e cultura olivettiana.

A fine anno si svolgeranno le elezioni per il consiglio direttivo, il collegio dei sindaci e i responsabili delle delegazioni per il triennio 2020-2022.

Nella revisione dello statuto che tra poco vi verrà proposto abbiamo aperto questi incarichi anche ai soci aderenti che sono destinati a crescere sempre più e sostituire i soci ordinari.

L'appello come sempre a tutti i soci disponibili è quello di candidarsi per un ricambio del direttivo e per portare avanti gli scopi del nostro sodalizio.

È doveroso ed opportuno ricordare che tutti gli incarichi, dal Presidente ai Consiglieri, dal Segretario ai soci volontari impegnati nelle diverse attività, sono svolti senza nessun tipo di remunerazione.

A tutti loro, alle delegazioni, a tutti i Soci, ed alla segreteria, che nonostante la riduzione di orario riesce a fare funzionare con efficienza la nostra associazione, va il ringraziamento più sentito.

CONSEGNA DELLE SPILLE D'ARGENTO



Nel corso dell'Assemblea il Presidente ha consegnato le Spille d'argento, simbolo della nostra associazione, ai soci aderenti iscritti nel 2017 e che hanno rinnovato l'iscrizione negli anni successivi. In alto, da sinistra a destra: Maria Antonietta Berti, Maura Antonazzo, Maria Maddalena Bracco, Giancarlo Cagnotto e Paolina Gamba. In basso, da sinistra a destra: Franca Negro, Olga Revel Chion, Luciana Savin, Nucci Tamone e Nunzia Tantimonaco.

